il giornale dell'ARCHITETTURA.com



Ceramica da premio!

Gli esiti dei concorsi «La Ceramica e il Progetto» e del «Grand Prix Casalgrande Padana». Tra le altre opere, doppia affermazione per i Docks di Marsiglia e per il restauro della chiesa di Baranzate

Due premi ormai rodati, promossi rispettivamente da Confindustria Ceramica e dall'azienda Casalgrande Padana, promuovono la collaborazione tra cultura della produzione e cultura del progetto, al fine di elevare la qualità architettonica e tecnologica dell'opera e la sensibilità di professionisti, committenza e imprese.

«La Ceramica e il Progetto»

Giunto alla quinta edizione, il concorso è rivolto a **opere ex novo**, **ristrutturazioni e interventi di recupero architettonico** in Italia e all'estero, mettendo al centro l'impiego, da parte di progettisti nazionali, di prodotti ceramici di aziende che aderiscono a **Ceramics of Italy**, il marchio collettivo che garantisce l'eccellenza e la qualità italiana. La giuria, composta dagli architetti **Sebastiano Brandolini**, **Michele Capuani** e **Cino Zucchi**, ha valutato i **65 progetti** pervenuti sulla base di criteri di creatività, funzionalità e gusto estetico, prendendo in considerazione la

progettazione nel complesso, l'impiego delle piastrelle di ceramica, la qualità della posa e la valorizzazione ambientale resa possibile dalle caratteristiche di sostenibilità del materiale. Al vincitore di ciascuna categoria va un riconoscimento di 5.000 euro, con premiazione in programma **mercoledì 29 giugno** in occasione di una conferenza su ceramica ed architettura presso **Villa De Grecis a Bari** (registrazione sul sito www.proviaggiarchitettura.com).
Nella categoria **Residenziale**, affermazione per una **Villa privata ad Antiparos** (Grecia), dello studio di architettura **Peia Associati**, realizzato con piastrelle **Marazzi**. Menzione speciale al progetto "**Teatro1**" di **studio Archest** (piastrelle **Mirage**).
Nella categoria **Commeciale/Hospitality** hanno prevalso i **Docks di Marsiglia** (Francia), di **Studio 5+1AA** (piastrelle **Casalgrande Padana**). Menzione d'onore al **Silvian Heach flagship store di Milano**, progettato dallo studio **Fabio Caselli Design** (piastrelle **Ornamenta**).
Per la categoria **Istituzionale/Arredo urbano** laureato il **nuovo polo cimiteriale di Copparo** dell'architetto **Mauro Crepaldi** (piastrelle **Edilcuoghi Kale**). Tre le menzioni speciali: al **restauro della chiesa di vetro di Nostra Signora della Misericordia a Baranzate** (Milano, progetto originario degli architetti Angelo Mangiarotti e Bruno Morassutti con l'ingegnere Aldo Favini, 1958) a cura dello studio **SBG Architetti** (piastrelle **Casalgrande Padana**); alla caffetteria della **Fondazione Sandretto Re Rebaudengo a Torino** (studio **Cliostraat**, piastrelle **Marazzi**); alla **ristrutturazione delle scuole Faes Ponzio a Milano** (studio **DRME**, piastrelle **Cooperativa Ceramica d'Imola**).

«Grand Prix Casalgrande Padana»

La cerimonia di premiazione della decima edizione si è svolta il 27 maggio nella cornice dell'Università IUAV di Venezia, a margine della vernice della Biennale, con

Simone Sfriso (TAMassociati, curatore del Padiglione Italia) ospite d'onore. Il presidente di Casalgrande Padana **Franco Manfredini** ha affermato che «*il concorso nasce con lo scopo di favorire il fruttuoso incontro e lo scambio di competenze tra noi, produttori dei manufatti ceramici, e il protagonista del progetto che ne valorizza le assolute qualità attraverso l'interpretazione creativa e l'applicazione concreta nell'opera architettonica*».

Nella sezione **Centri commerciali e direzionali** è risultato vincitore **Zoltàn Kun (Kunyho Epitèsziroda kft)** con il **mercato Klauzal a Budapest**; secondo premio per **Boleslaw Stelmach** con la **Zamkowe Tarasy Gallery a Lublino** (Polonia); terzo premio per **Anthony Orelowitz, Vivien Yun, Amir Livneh (Paragon Architects)** con l'intervento al **115 West Street di Johannesburg** (Sudafrica).

Nella categoria **Edilizia pubblica e dei servizi, edilizia industriale** si è imposto **Peia Associati srl** con lo **Sky Lounge Bar, Kempinski residence e suite a Doha** (Qatar); secondo premio per **SBG Architetti** con il restauro della **chiesa parrocchiale di Baranzate** (Milano); terzo premio per **Airat Sibaev – Tatinvestgrazhdan project NPF Kazan** con la **stazione fluviale** presso il seminario musulmano (Medrese) **a Bolgar** (Russia).

Per l'**Edilizia residenziale** il primo premio è andato a **Jacopo Mascheroni (JM Architecture)** con la **villa Montebar a Medeglia** (Canton Ticino, Svizzera); il secondo a **Rafael Freyre** per **Casa Azpitia a Mala** (Perù); terzo ad **Alain Demarquette** per **Aimant si passion a Le Touquet** (Francia).

Nella categoria **Rivestimenti di facciata e pavimentazioni esterne** il primo premio è andato allo **Studio 5+1AA** con tre interventi: i già citati **Docks di Marsiglia**; l'edificio **IULM 6** (per la Libera Università di Lingue e Comunicazione) a Milano; l'edificio **Life** nel nuovo quartiere residenziale nell'area ex Draco **a Brescia**; il secondo a **Studio Labics** con il **MAST** (Manifattura arti, sperimentazione e tecnologia) a Bologna; il terzo a **Studio Drigo** con il punto vendita **Bid On Fashion a Fossalta di Portogruaro** (Venezia).

Infine, un **Premio speciale** per la sezione **Piscine** è stato assegnato ad **Alessandra e Matteo Raso (Studio Cliostraat)** per il **nuovo stadio del nuoto** nel complesso sportivo Parco della gioventù **a Cuneo**.

Immagine principale: i Docks di Marsiglia (Studio 5+1AA; © Yann Bouvier)

About Author



gda

See author's posts

Condividi